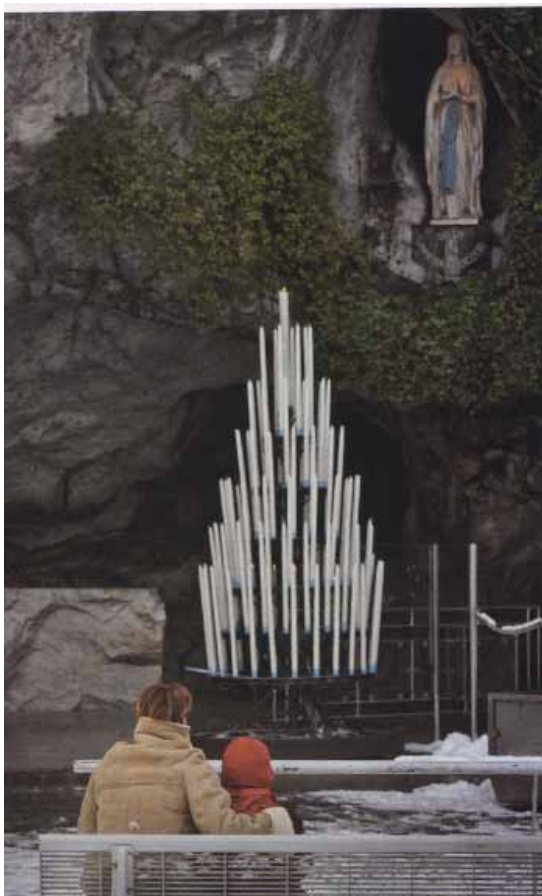


012 - In quale momento dell'anno e meglio venire a Lourdes?

Alcuni dicono: "Mi piace andare a Lourdes quando non c'è nessuno". Siccome sono in tanti a volere godere del privilegio di essere soli, finiscono per non esserlo più. Lourdes non è mai deserta.



I giorni in cui si registrano meno presenze, ad esempio un martedì o un giovedì del mese di gennaio, almeno 800 persone passano alla Grotta. Anche in pieno inverno la messa viene celebrata parecchie volte al giorno, in diverse lingue. La cappella della riconciliazione e le piscine sono aperte. Le Via Crucis sono accessibili. Il Centro d'Informazione è a disposizione.

Ma gli amanti della solitudine avrebbero torto ad imbronciarsi a Lourdes durante i sette mesi della cosiddetta "stagione", secondo il termine del tutto erroneo in uso. Lourdes è un luogo popolare. Durante la quindicina di apparizioni, una folla sempre più numerosa circondava Bernardetta. La Vergine ha chiesto che si venisse in processione. Che cosa sarebbe Lourdes senza le due processioni quotidiane?

La folla comporta sempre alcuni problemi. È così fin dagli inizi. È sempre così. Ai responsabili di Lourdes, ma anche ai pellegrini regolari che conoscono bene la città mariana, compete far rispettare il raccoglimento che ciascuno ha il diritto di cercare alla Grotta.

Infine, un momento particolarmente favorevole per entrare nella grazia di Lourdes, è il periodo delle apparizioni stesse, la Quaresima. Infatti, le apparizioni, dalla 3a alla 15a, sono avvenute durante la Quaresima. Questo non è un caso, poiché la Vergine invitava alla preghiera ed alla penitenza. Ha condotto Bernardetta ad una sorgente, per bere e lavarsi: non era questa la migliore preparazione al rinnovo delle promesse del battesimo, che segna la festa della Pasqua?

È per questo che, dal giubileo del 2008, il Santuario organizza dei momenti di raccoglimento tutti i "week-end" di Quaresima. È un'innovazione che ha buone prospettive per l'avvenire.